

2. ORGANI E COMPENSI

L'attuale Presidente è stato nominato con d. m. n. 229 del 7 agosto 2019, a decorrere dalla data di nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Il vicepresidente attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio direttivo con delibera n.19 del 12 dicembre 2019, a decorrere dalla data di nomina del Consiglio direttivo stesso.

Con d. m. n. 346 del 2 dicembre 2019 sono stati nominati soltanto i componenti del Consiglio direttivo, designati dal Mite (1), dalle associazioni di protezione ambientale (1) e dalla Comunità del parco (4)¹⁶⁰; ai sensi dell'art. 9, c. 7, della l. n. 394 del 1991, essendo stata nominata la maggioranza dei componenti, l'organo si è legittimamente insediato. La Giunta esecutiva è stata ricostituita con deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 4 ottobre 2017. La Comunità del parco è composta dal presidente della Regione Veneto, dal presidente della Provincia di Belluno, dai sindaci dei comuni (15) e dai presidenti delle comunità montane (5) nei cui territori sono ricomprese le aree del parco. Il Collegio dei revisori è stato ricostituito con d. m. del 23 giugno 2020 e si è insediato in data 13 luglio 2020. Fino alla data del 2 gennaio 2020 era in carica il precedente Collegio, in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 3 del d. l. n.293 del 1994 convertito con l. n.444 del 1994. Nella seguente tabella è riportata la spesa sostenuta per gli organi, in termini di impegni, (compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente) nell'esercizio in esame e nel 2019 a fini comparativi.

Tabella 151 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Spesa per gli organi

	2019	2020	Var. %
Presidente	15.284	24.725	61,8
oneri a carico Ente su compensi al Presidente	4.815	7.825	62,5
Vicepresidente	6.069	0	-100
oneri a carico Ente su compensi al vicepresidente	1.604	0	-100
Presidente del Collegio revisori dei conti	1.657	874	-47,2
oneri a carico Ente su compenso al Presidente Collegio dei revisori	141	74	-47,2
compenso ai componenti Collegio revisori dei conti	2.189	1.155	-47,2
oneri a carico Ente su compensi ai componenti Collegio dei revisori	387	204	-47,2
rimborso spese al Presidente	642	534	-16,8
rimborso spese ai componenti del Consiglio direttivo	421	0	-100
rimborso spese al Presidente del Collegio dei revisori	935	0	-100
rimborso spese ai componenti Collegio revisori dei conti	110	26	-76,4
TOTALE	34.253	35.417	6,3

Fonte: Ente

¹⁶⁰ Come comunicato dall'Ente in data 24 giugno 2021 mancano ancora i componenti designati dall'Ispra e dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Dai dati risulta che la spesa complessiva ha registrato un lieve incremento (+6,3 per cento) ed ammonta ad euro 35.417; i rimborsi spese si assestano sul contenuto importo complessivo di euro 1.560 (euro 2.108 nel 2019).

L'Ente parco ha specificato che, per quanto riguarda i compensi al Presidente e ai revisori, sono state applicate le disposizioni di cui ai dd.mm. del Ministero vigilante del 9 dicembre 1998 (agli importi ivi indicati sono state applicate le riduzioni di legge). Per quanto riguarda il rimborso delle spese sono state applicate le disposizioni di cui alla legge 18 dicembre 1973 n. 836 e al regolamento per le missioni degli amministratori e revisori, tenendo altresì conto degli aggiornamenti normativi successivamente intervenuti e dei pareri rilasciati al riguardo dal Mef e dal Mite.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in una Direzione generale che sovrintende due aree, una amministrativa e una tecnica, a loro volta strutturate in più servizi.

Il Direttore, nominato per tre anni con decreto n.58 del 3 febbraio 2014 e rinnovato per altri due anni con deliberazione n. 39 del 30 novembre 2016, è scaduto dall'incarico in data 4 marzo 2019.

In attesa della nomina del nuovo Direttore, le funzioni di direzione sono state assegnate ad un funzionario amministrativo con i seguenti provvedimenti: con decreto del vicepresidente, n.1 del 4 marzo 2019, sono state affidate dal 5 marzo 2019, per un periodo di sei mesi, poi prorogato di altri sei mesi, con decreto del Commissario straordinario n. 8 del 30 agosto 2019. Il Consiglio direttivo con deliberazione n.6 del 27 febbraio 2020 ha confermato nell'incarico il funzionario di area C, sino alla presa in servizio del nuovo Direttore¹⁶¹.

Il contratto di lavoro del Direttore cessato, in applicazione del c. c. n. l. 2006-2009, Area VI-Dirigenza-e.p.n.e., prevede un trattamento economico annuo lordo determinato secondo i seguenti importi:

- euro 43.311 (stipendio tabellare); euro 12.156 (retribuzione di posizione parte fissa);

¹⁶¹ Il Consiglio direttivo con deliberazione n. 4 del 28 gennaio 2021, stante l'elevato numero di domande pervenute, ha nominato la Commissione incaricata di effettuare una prima selezione dei candidati e ha definito i criteri da applicare per la scelta.

- euro 12.634 (retribuzione di posizione parte variabile);
- retribuzione di risultato entro l'importo massimo di euro 20.658, oltre alla maggiorazione del 20 per cento ai sensi della nota Mite del 12 novembre 2004);
- indennità di vacanza contrattuale.

L'Ente ha comunicato che nel 2020 non è stato erogato nessun compenso all'ex Direttore scaduto in data 4 marzo 2019, anche se a suo favore risulta accantonato un fondo relativo alla retribuzione di risultato 2019 che, a conclusione del ciclo della *performance* 2019, è stato erogato nel 2021 nell'importo spettante di euro 3.078.

La dotazione organica è quella rideterminata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 25 del 10 maggio 2013, in conformità al d.p.c.m. 23 gennaio 2013, in 13 unità di personale.

Nella tabella che segue è rappresentata la dotazione organica e la consistenza del personale di ruolo nel 2020 e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 152 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica	consistenza al 31.12.2019		consistenza al 31.12.2020	
		di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determinato	di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determinato
Dirigente			1		0
C 4	1	1		1	
C 3	3	3		3	
C 2	1	1		0	
C 1	2	2		2	
B 3	1	1		1	
B 2	5	5		5	
Totale	13	13	1	12	0

Fonte: Ente

La dotazione organica è quella rideterminata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 25 del 10 maggio 2013, in conformità al d. p. c. m. 23 gennaio 2013, in 13 unità di personale.

Nel corso del 2020 l'Ente non ha effettuato assunzioni di personale, ma un dipendente ha cessato il servizio (31 luglio 2020) a seguito procedura di mobilità volontaria presso altra amministrazione.

L'attività di sorveglianza del territorio è svolta dal C.t.c.a. dell'Arma dei Carabinieri; il personale in servizio al 31 dicembre 2020 è di 27 unità.

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 153 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Spesa per il personale

	2019	2020	Var. %
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	315.614	301.282	-4,5
Stipendi, altri assegni e oneri Direttore	7.736	0	-100
Fondo salario accessorio dipendenti	54.682	54.622	-0,1
Fondo salario accessorio Direttore	7.897	0	-100
Oneri previdenziali ed assistenziali	126.426	107.478	-15,0
Spese per missioni	1.019	288	-71,7
Spese per corsi e formazione obbligatoria	2.322	1.470	-36,7
Oneri sicurezza personale	2.489	3.359	35,0
Oneri diversi personale (buoni pasto)	10.500	10.500	0
TOTALE	528.684	478.998	-9,4
Incidenza sul totale uscite correnti	38,3	36,3	-5,2

La spesa impegnata per il personale, pari ad euro 478.998, registra un decremento pari al 9,4 per cento rispetto a euro 528.684 del 2019 a causa del mancato rinnovo del Direttore decaduto a marzo 2019.

Il Collegio dei revisori dei conti, ricevuta la determinazione direttoriale n.10 del 20 gennaio 2020 relativa alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa 2020 e all'ipotesi di accordo integrativo del 26 novembre 2020, con allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, con verbale n.294 del 21 dicembre 2020 ha verificato la conformità del fondo medesimo alle normative legislative e contrattuali e ne ha certificato la compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio.

L'Ente e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto, in data 29 dicembre 2020, l'accordo integrativo per il 2020, stabilendo il relativo fondo in euro 56.429.

L'Oiv ha validato positivamente la relazione sulla *performance* 2019, con atto datato 6 agosto 2020, in applicazione dell'art.14, c. 6, del d.lgs. n.150 del 2009, al fine della erogazione dei fondi accessori al personale.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, alla data 5 febbraio 2021, non è ancora intervenuta alcuna liquidazione delle somme spettanti al personale a tale titolo.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 è stato approvato con decreto presidenziale n.1 del 31 luglio 2020, successivamente ratificato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.23 dell'8 settembre 2020; il Mite ha avviato in data 13 agosto 2020 l'iter approvativo trasmettendo il provvedimento al Mef (che ha riscontrato la richiesta) ed al

Dipartimento della funzione pubblica ¹⁶².

L'Oiv, in composizione monocratica, sulla base di apposita convenzione rinnovata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.14 del 21 maggio 2020, è in condivisione con l'Unione Montana Feltrina che provvede alla nomina. La convenzione triennale, con decorrenza 1° gennaio 2020 e scadenza 31 dicembre 2022, ha un costo a carico dell'Ente di euro 1.000.

L'Ente parco ha comunicato tutti gli incarichi esterni (21) conferiti nel 2020; trattasi principalmente di affidamenti a professionisti per attività di progettazione/collauda nell'ambito di lavori pubblici realizzati dall'Ente e di alcune convenzioni di collaborazione con università; la spesa complessiva ammonta ad euro 276.987.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Di seguito vengono indicati i provvedimenti adottati dall'Ente, nel corso dell'esercizio in esame ed in epoca successiva, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n.2 del 2020) e 2021-2023 (deliberazione n.18 del 30 marzo 2021);
- Piano della *performance* 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.5 del 28 gennaio 2021. Quest'ultimo documento è stato integrato, secondo le indicazioni del ministero vigilante, con delibera del Consiglio direttivo n.20 del 30 marzo 2021;
- documenti di attestazione dell'Oiv per il 2020 (in data 9 luglio 2020) e per il 2021 (in data 21 giugno 2021), ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. g), del d.lgs. n.150 del 2009.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato individuato nella persona del Direttore facente funzioni.

Risulta pubblicato nella sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione" del sito *web* "amministrazione trasparente" il referto relativo all'esercizio 2019 unitamente ai precedenti referti di questa Sezione.

Per quanto concerne l'attività istituzionale in senso stretto, illustrata in dettaglio nella relazione

¹⁶² L'Ente ha comunicato in data 22 dicembre 2021 che l'iter è ancora in corso.

sulla gestione, si segnala la collaborazione con gli enti locali e con tutti i soggetti pubblici, privati ed associativi, interessati a condividere le finalità della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni comuni, nonché nella promozione dello sviluppo sostenibile del territorio. Per quanto riguarda in particolare l'area dei Cadini della Val Brenton, in valle del Mis, l'Ente ha comunicato che, terminati i lavori di manutenzione, l'area è stata riaperta con l'istituzione di un biglietto di accesso; al termine della stagione i biglietti venduti sono stati oltre 30.000.

Anche nel corso del 2020 il Mite ha assegnato all'Ente un finanziamento a valere sul programma per interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per un importo di euro 3,5 mln.¹⁶³

Nell'estate del 2020 si è svolta la visita ispettiva da parte del verificatore Europarc che ha autorizzato il rinnovo della Carta europea del turismo sostenibile (Cets), per il periodo 2020-2024. Sono proseguite le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione della biodiversità e sono state avviate le attività del progetto *Life Wolf Alps* EU, per le attività di prevenzione degli attacchi da lupo e di monitoraggio dello stesso.

Il Piano AIB 2016-2020 è stato adottato con d. m. del 17 marzo 2017. Il nuovo Piano AIB 2021-2025 è attualmente in fase di predisposizione. Sul punto l'Ente parco ha fatto sapere di aver rinnovato con la Regione Veneto la richiesta di collaborazione per la stesura del nuovo documento.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 9 aprile 2020, ha approvato il programma triennale dei lavori per gli anni 2020-2022 e il programma biennale 2020-2021 degli acquisti dei beni e servizi ed i relativi elenchi annuali. L'Ente ha comunicato altresì di aver istituito l'elenco dei professionisti per affidamenti di incarichi per servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro (art. 31, c.8, art. 46, c. 1 e art. 157, c.2, del d.lgs. 50/2016) e l'elenco degli operatori economici per affidamenti di lavori sotto soglia e con procedura negoziata (art. 36, c. 2, lettere a), b), c) e art. 63, del d.lgs. 50/2016).

¹⁶³ Le schede progettuali approvate riguardano i seguenti interventi: - recupero e rifunzionalizzazione dell'ex sede del distretto sanitario da adibire a punto informazioni del parco e nuova sede della stazione dei Carabinieri Parco di Longarone; - rafforzamento dell'intervento di riqualificazione energetica del museo naturalistico delle Dolomiti Bellunesi e Centro Culturale Rossi a Belluno; - realizzazione di una nuova pista ciclabile tra il Ponte dei Castei e il sito minerario di Valle Imperina.

L'Ente ha fatto presente di applicare il principio della rotazione di cui all'art. 36 del d.lgs 50 del 2016 e di rispettare gli adempimenti nei confronti dell'ANAC e dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

Inoltre, ha dichiarato di aderire alle convenzioni Consip (in particolare per buoni pasto elettronici, energia elettrica, gas naturale, e carburante per autotrazione), di effettuare acquisti su Mepa per i beni e servizi ivi disponibili e di acquistare sul libero mercato beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro o non presenti su Mepa.

In particolare, nella tabella seguente, redatta sulla base dei dati forniti dall'Ente, sono esposti gli importi aggiudicati e le spesa sostenuta, in termini di impegni, per gli acquisti di beni e servizi distinti secondo le tipologie di procedure previste dal codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. ii, con particolare evidenza di quelli effettuati avvalendosi degli strumenti di acquisizione centralizzati.

Tabella 154 - P.N. Dolomiti Bellunesi- Procedure acquisitive chiuse nel 2020

Acquisizioni lavori, servizi, forniture (D.lgs. 50/2016)	Numero totale dei contratti	di cui			Importo aggiudicazione esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		UTILIZZO CONSIP	UTILIZZO MEPA	EXTRA CONSIP MEPA		
Procedura aperta (art. 60)	5	0	1	4	177.260	46.487
Procedure ristrette (art. 61)	0	0	0	0	-	-
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	0	0	0	0	-	-
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	0	0	0	0	-	-
Dialogo competitivo (art. 64)	0	0	0	0	-	-
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	0	0	0	0	-	-
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	104	0	18	86	591.954	250.295
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	17	0	10	7	110.549	29.610
Affidamento in amministrazione diretta	0	0	0	0	-	-
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c 2 lett. b, c e c bis)	1	0	0	1	42.542	0
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36 c. 9)	0	0	0	0	-	-
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3 c. 1 lett. c)	3	3	0	0	46.852	23.617
Totale complessivo	130	3	29	98	969.158	350.009

Fonte: Ente

Dalla tabella risulta che le procedure concluse nel 2020 sono 130, per un importo complessivo di spesa sostenuta nell'esercizio in esame pari ad euro 350.009. La tipologia più rilevante in termini sia numerici che di valore della spesa è costituita dagli affidamenti diretti (104, di cui 18 su Mepa, per un importo aggiudicato pari a complessivi euro 591.954.

L'Ente ha effettuato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n.175 del 2016, con riferimento al 31 dicembre 2019, con determinazione n. 171 del 15 ottobre 2020 e con riferimento al 31 dicembre 2020 con determinazione n. 190 del 24 dicembre 2021. In entrambi i casi viene dichiarato che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

Per quanto concerne il contenzioso, come già rilevato nel precedente referto, pendono in capo all'Ente giudizi di cospicuo valore, che si trascinano da anni, tra alterne vicende processuali ma che sottendono richieste di carattere risarcitorio anche di notevole entità. A fronte di incerti esiti non risulta effettuato alcun accantonamento al pertinente fondo del passivo patrimoniale, diversamente da quanto indicato dal principio contabile OIC 31 e da quello generale di prudenza, come declinato nell'allegato 1 al d.p.r. n. 97 del 2003. Ne deriva che i rischi in argomento non sono stati valutati opportunamente, al fine di evitare potenziali impatti negativi sull'equilibrio di bilancio derivanti da eventuali soccombenze.

In particolare, sulla base degli elementi di aggiornamento forniti in istruttoria in ordine allo stato di evoluzione dei principali giudizi pendenti dei quali si è riferito nei precedenti referti, è possibile affermare che i rischi in questione permangono inalterati a tutto il 2020.

Tra le vertenze in argomento merita menzione quella intentata dinanzi al giudice civile da società incaricate di eseguire lavori nel canale del Mis, conclusasi favorevolmente per l'Ente in primo grado, ma allo stato pendente in appello, con una richiesta risarcitoria pari a oltre 38 milioni di euro.¹⁶⁴

E', inoltre, ancora pendente il contenzioso del lavoro instaurato da un ex Direttore, per ottenere il pagamento di retribuzioni di risultato relative agli anni 2011, 2012 e 2013, di buoni pasto e il rimborso delle spese legali sostenute in un procedimento penale in cui l'Ente si è costituito in giudizio, attualmente rinviato per la valutazione di una eventuale conciliazione tra le parti¹⁶⁵.

¹⁶⁴L'Ente non ha comunicato ulteriori sviluppi del procedimento.

¹⁶⁵ L'Ente ha comunicato che è stata predisposta una bozza di accordo transattivo al vaglio dei legali delle parti.

La mancata istituzione del fondo è giustificata dall'Ente quanto al primo processo con l'impossibilità di disporre un accantonamento di valore così cospicuo, evidentemente esorbitante le dimensioni del suo bilancio, e quanto al secondo con l'intendimento di chiudere favorevolmente la procedura conciliativa in corso mediante il riconoscimento di parte delle vantate spettanze.

Un altro contenzioso passivo di rilievo è stato instaurato nel 2019 da una società privata innanzi al giudice amministrativo, nei confronti di diverse amministrazioni pubbliche, tra cui l'Ente parco (per un parere rilasciato in sede di conferenza di servizi), con domanda di annullamento, e conseguente richiesta di risarcimento dei danni, di un provvedimento autorizzatorio unico, ex art. 27 bis d.lgs. n. 152 del 2006 (determinazione del 1° marzo 2019 della Provincia di Belluno) e di una serie di atti accessori. Si sono svolte le prime udienze; anche in questo caso l'Ente comunica di essere in attesa di ulteriori sviluppi.¹⁶⁶

Sul punto, questa Corte ribadisce che l'Ente deve provvedere ad un puntuale apprezzamento dei rischi di soccombenza, al fine di limitare – nei limiti delle risorse in dotazione – le ricadute negative sul bilancio.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2020 è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.7 del 25 febbraio 2021. L'approvazione del documento contabile è stata formalizzata dalla Comunità del parco con delibera n.1 del 25 febbraio 2021 e dai Ministeri vigilanti con nota Mef del 14 febbraio 2021 e nota Mite del 7 luglio 2021.

Sul documento contabile il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 296 del 23 febbraio 2021.

Al rendiconto è stato allegato il prospetto contenente le voci del piano integrato dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 2013 e il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi (allegato 6 al d. m. 1° ottobre 2013).

I Ministeri vigilanti nelle note di approvazione hanno osservato che il programma *“Tutela e conservazione delle aree protette nei siti minerari”* non è più presente fra i programmi sottostanti le missioni del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda la consistenza finanziaria della spesa,

¹⁶⁶ Si sono svolte le prime udienze con deposito di atti, motivi aggiunti ed è stata disposta la cancellazione del ricorso dal ruolo delle sospensive. Anche in questo caso l'Ente comunica di essere in attesa di ulteriori sviluppi.

si è osservato che l'importo della spesa classificata nella missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" appare troppo elevato in quanto tale missione deve essere utilizzata in maniera residuale e deve contenere solo spese di carattere generale che non possono essere imputate direttamente alla missione principale, in quanto non trovano una propria corrispondenza nelle finalità delle attività svolte dell'Ente. Questa Corte invita l'Ente a conformarsi alle predette indicazioni in sede di predisposizione dei prossimi documenti di bilancio.

Al rendiconto è allegata, inoltre, l'attestazione contenente l'indice di tempestività dei pagamenti, pari su base annuale a - 20 giorni, pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

In merito alle modalità di espletamento del servizio di cassa/tesoreria per il periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2023 l'Ente con determinazione del Direttore n. 198 del 4 dicembre 2018 ha stabilito di procedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata tramite gara ufficiosa da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 36 e 95 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Con determinazione del Direttore n. 209 del 27 dicembre 2018 è stata indetta la gara ufficiosa ed entro il termine ultimo espressamente indicato nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte (giorno 18 gennaio 2019), è pervenuta una sola offerta da parte di un istituto di credito con sede in Belluno; l'Ente ha trasmesso la relativa convenzione.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame nonché, a fini di comparazione, nell'esercizio precedente.

Tabella 155 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	1.611.418	95,1	1.624.455	86,4	0,8
Trasferimenti Regioni	0		0		
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	0		109.129	5,8	100
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	9.341	0,6	67.612	3,6	623,8
Redditi e proventi patrimoniali	38.735	2,3	71.448	3,8	84,5
Poste correttive e compensative di uscite correnti	33.235	2,0	6.485	0,3	-80,5
Entrate non classificabili in altre voci	1.630	0,1	1.660	0,1	1,9
Totale entrate correnti	1.694.359	100,0	1.880.789	100,0	11,0
Alienazione beni e riscossione crediti					
Trasferimenti Stato	2.068.216	96,3	3.661.760	100,0	77,0
Trasferimenti Regioni	80.000	3,7	0		-100
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	0		0		
Accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	2.148.216	100,0	3.661.760	100,0	70,5
Partite di giro	281.730	100,0	282.357	100,0	0,2
Totale entrate	4.124.304		5.824.907		41,2

USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	34.253	2,5	36.417	2,8	6,3
per personale in attività di servizio	528.684	38,3	478.998	36,3	-9,4
acquisto beni di consumo e servizi	127.748	9,3	111.321	8,4	-12,9
per prestazioni istituzionali	559.581	40,5	551.184	41,8	-1,5
per trasferimenti passivi	23.829	1,7	47.458	3,6	99,2
oneri finanziari	4.212	0,3	3.704	0,3	-12,0
oneri tributari	44.954	3,3	32.288	2,4	-28,2
poste correttive e compensative di entrate correnti	280	0,0	0		-100
uscite non classificabili in altre voci	56.565	4,1	58.287	4,4	3,0
Totale uscite correnti	1.380.104	100,0	1.319.657	100,0	-4,4
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	750.330	93,2	537.134	86,6	-28,4
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	30.520	3,8	64.151	10,3	110,2
Indennità anzianità personale cessato	23.855	3,0	19.315	3,1	-19,0
Totale uscite in c/capitale	804.705	100,0	620.600	100,0	-22,9
Partite di giro	281.730	100,0	282.357	100,0	0,2
Totale uscite	2.466.540		2.222.615		-9,9

<i>Risultati gestionali finanziari</i>	2019	2020	Var. %
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	1.657.765	3.602.292	117,3
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	314.255	561.132	78,6
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	1.343.510	3.041.160	126,4

La gestione finanziaria 2020, migliorando del 117,3 per cento il saldo positivo del 2019 (euro 1.657.765), registra un avanzo di euro 3.602.292.

Tale risultato è ascrivibile, per la gran parte, al saldo positivo della gestione in conto capitale (euro 3.041.160) e, in misura minore, al saldo positivo della gestione corrente (euro 561.132).

I trasferimenti statali ammontano a complessivi euro 1.624.455, che rappresentano l'86,4 per cento del totale delle entrate correnti.

I trasferimenti del Mite sono costituiti dal contributo ordinario 2020, pari a euro 1.491.763 (di cui euro 65.000 per la Direttiva biodiversità) e da un contributo straordinario pari ad euro 132.692 per la conservazione siti natura SIC/ZSC e per le attività del progetto UE *LIFE Wolf Alps*.

Le entrate proprie derivanti dalla "vendita di beni e dalla prestazione di servizi" ammontano a euro 67.612, in sensibile aumento rispetto al dato del 2019; anche le "entrate da redditi e proventi patrimoniali", per l'affitto delle strutture ricettive del parco, salgono a euro 71.448 (+84,5 per cento); le "poste correttive e compensative di uscite correnti" relative a recuperi e rimborsi diversi passano a euro 6.485 (-80,5 per cento); stabili le "entrate non classificabili in altre voci" pari a euro 1.660 (+1,9 per cento).

Le spese correnti, in moderato decremento (-4,4 per cento), si assestano ad euro 1.319.657. L'analisi di tali spese pone in evidenza che l'incidenza maggiore è esercitata da quelle per le prestazioni istituzionali (41,8 per cento), pari ad euro 551.184, seguite dagli oneri per il personale (36,3 per cento), ammontanti ad euro 478.998 e da quelle per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (8,4 per cento), euro 111.321.

Le entrate in conto capitale, ammontanti nel precedente esercizio ad euro 2.148.216, balzano ad euro 3.661.760 grazie principalmente al contributo straordinario del Mite di euro 2.800.000 nell'ambito del programma parchi per il clima 2020, oltre ad euro 516.760 quale saldo del rimanente 20 per cento relativo al 2019 per gli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; inoltre, risulta contabilizzato un contributo di euro 345.000 per i danni causati dall'evento calamitoso di ottobre 2018.

La seguente tabella espone le uscite per prestazioni istituzionali, nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 156 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Uscite per prestazioni istituzionali

	2019		2020		var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Ricerche scientifiche e pubblicazioni	17.000	3,0	2.000	0,4	-88,2
Manutenzione sistema protezione fauna	8.000	1,4	5.002	0,9	-37,5
Monitoraggio parete rocciosa Tormole	6.069	1,1	0		-100
Azione di sistema ex cap.1551	94.777	16,9	65.000	11,8	-31,4
Indennizzi fauna selvatica	130	0,0	750	0,1	476,9
Gestione fauna selvatica	2.381	0,4	2.940	0,5	23,5
Attività di sorveglianza L.394/91 art.21	125.000	22,3	110.000	20,0	-12,0
Gestione museo Serravella	10.000	1,8	10.000	1,8	0
Carta Europea Turismo Sostenibile	59.955	10,7	23.306	4,2	-61,1
progetto LIFE wolfalps eu - life 18	0		5.218	0,9	100
conservazione siti natura 2000	0		40.388	7,3	100
Merchandising	4.957	0,9	0		-100
Attività di educazione ambientale	31.000	5,5	30.696	5,6	-1,0
Attività divulgativa	9.988	1,8	25.450	4,6	154,8
Centri visite e strutture informative	61.006	10,9	85.009	15,4	39,3
Carta qualità	350	0,1	1.996	0,4	470,3
Certificazione del parco	6.497	1,2	4.849	0,9	-25,4
Convenzioni per collaborazione tra enti	60.493	10,8	83.423	15,1	37,9
Adesione ad associazioni ed istituzioni	13.400	2,4	13.000	2,4	-3,0
Gestione sito web	7.625	1,4	20.144	3,7	164,2
Gestione sistema informatico	40.953	7,3	22.013	4,0	-46,2
TOTALE	559.581	100,0	551.184	100,0	-1,5

Tra le spese per le prestazioni istituzionali, la maggiore incidenza (20 per cento), con un importo in valore assoluto di euro 110.000, è data da quelle per l'attività di sorveglianza svolta dal C.t.c.a., seguita dalle uscite relative ai centri visite e strutture informative che, con una incidenza del 15,4 per cento, registrano un importo pari ad euro 85.009.

Le spese in conto capitale si assestano ad euro 620.600 (-22,9 per cento) e sono costituite all'86,6 per cento dalla voce "acquisizioni di beni durevoli ed opere immobiliari", pari a euro 537.134 di cui, come chiarito dall'Ente, euro 151.952 a valere sul finanziamento Mite per il clima 2019¹⁶⁷.

Il capitolo "indennità di anzianità personale cessato" registra impegni per euro 19.315 per il fondo t.f.r..

¹⁶⁷ L'Ente ha trasmesso i relativi provvedimenti di impegno emessi nel 2020 unitamente anche a quelli, per ulteriori euro 272.730, emessi fino al 30 novembre 2021.

Limiti legislativi di spesa

In relazione alla verifica delle norme di contenimento i ministeri vigilanti, nelle rispettive note di approvazione al consuntivo in esame, evidenziano che l'Ente ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi derivante dall'applicazione dell'art.1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, in quanto gli impegni assunti nell'anno 2020, pari a euro 111.321, sono stati inferiori al limite di spesa determinato di euro 113.3831, risultante dal valore medio degli impegni iscritti in bilancio per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

In ordine alle misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico di cui all'art. 1, commi 610 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, i predetti evidenziano che la somma impegnata sul pertinente capitolo, pari a euro 4.059, è superiore al valore medio, ridotto del 10 per cento, della spesa sostenuta dall'Ente nel 2016-2017, che risulta pari a euro 3.654 ma prendono atto nel contempo di quanto riportato dall'Ente nella nota del 19 maggio 2021 (esistenza di un contratto con l'incaricato del servizio informatico nel periodo 1° settembre 2018-31 agosto 2021 che prevede la predetta spesa obbligatoria annua di euro 4.059). La Corte rileva la necessità che l'Ente per il futuro rispetti rigorosamente il limite previsto dalla normativa vigente.

Il Collegio dei revisori (verbale n.296 del 23 febbraio 2021) e i ministeri vigilanti danno atto che l'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo pari a euro 31.983.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella sono esposti i dati concernenti la situazione amministrativa nel 2020, nonché, a fini di comparazione, nel 2019.

Tabella 157 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Situazione amministrativa

	2019		2020		Var. %
Consistenza cassa inizio esercizio		3.234.670		5.304.037	64,0
Riscossioni					
c/competenza	4.088.659		4.825.977		
c/residui	26.690	4.115.350	119.426	4.945.403	20,2
Pagamenti					
c/competenza	1.331.495		1.381.976		
c/residui	714.488	2.045.983	981.246	2.363.222	15,5
Consistenza cassa fine esercizio		5.304.037		7.886.218	48,7
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	124.547		39.999		
dell'esercizio	35.645	160.193	998.929	1.038.928	548,5
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	895.184		914.474		
dell'esercizio	1.135.045	2.030.229	840.639	1.755.113	-13,6
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		3.434.000		7.170.034	108,8

L'avanzo di amministrazione, con un marcato incremento del 108,8 per cento rispetto al 2019 (euro 3.434.000), si assesta ad euro 7.170.034.

Detto incremento scaturisce essenzialmente dal dato registrato al termine dell'esercizio della consistenza di cassa (+ 48,7 per cento), pari ad euro 7.886.218, per effetto a sua volta della crescita delle somme riscosse in conto competenza in conseguenza del contributo straordinario del Mite per gli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

La parte vincolata dell'avanzo, come indicato nel rendiconto è pari a euro 1.032.012 mentre quella disponibile è pari a euro 2.532.951, di cui euro 369.055 al t.f.r. dei dipendenti. L'Ente ha comunicato di avere applicato in parte spesa nel 2021 la quota di avanzo di euro 2,8 mln finanziata dal Mite per gli interventi in materia di clima con variazione di bilancio n.6 approvata con deliberazione del Consiglio direttivo n.37 del 28 settembre 2021 (importo interamente impegnato).

Occorre segnalare che il fondo trattamento di fine rapporto registrato nelle passività dello stato patrimoniale evidenzia un importo pari a euro 376.921 che non corrispondente alla quota disponibile nell'avanzo di amministrazione. Si invita l'Ente ad allineare gli importi.

5.3 La gestione dei residui

Le seguenti tabelle espongono l'ammontare dei residui, attivi e passivi, relativi all'esercizio in

esame nonché, a fini comparativi, all'esercizio precedente.

Tabella 158 - P.N. delle Dolomiti Bellunesi - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	164.946	160.193	-2,9
Residui annullati	13.708	768	-94,4
Residui riscossi	26.690	119.426	347,4
Risultato gestione residui	124.547	39.999	-67,9
Residui esercizio	35.645	998.929	2.702,4
Residui al 31 dicembre	160.193	1.038.928	548,5

RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	1.707.078	2.030.229	18,9
Residui annullati	97.406	134.510	38,1
Residui pagati	714.488	981.246	37,3
Risultato gestione residui	895.184	914.474	2,2
Residui esercizio	1.135.045	840.639	-25,9
Residui al 31 dicembre	2.030.229	1.755.113	-13,6

I residui sono stati riaccertati dal Consiglio direttivo con deliberazione n.6 del 25 febbraio 2021 previo parere favorevole formulato dal Collegio dei revisori con verbale n.295 del 23 febbraio 2021.

Il valore finale dei residui attivi, pari a euro 1.038.928, a causa del volume dei residui formati nel corso dell'esercizio, risulta in forte incremento rispetto al dato del 2019 (euro 160.193).

Per quanto riguarda la loro composizione, il 93,45 per cento delle partite conservate riguarda crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici mentre la parte rimanente, pari al 6,55 per cento, è relativa a crediti verso utenti e clienti.

I residui passivi, registrando un decremento pari al 13,6 per cento, si assestano a euro 1.755.013, tutti relativi a debiti verso fornitori. Il risultato va ricondotto al minor volume dei residui formati nel corso dell'esercizio tale da neutralizzare l'aumento di quelli derivanti dalle pregresse gestioni.

Tra i residui passivi di data più remota vi sono ancora le somme per competenze retributive dell'ex Direttore riferite agli anni 2011 2012 e 2013 in relazione alle quali pende il contenzioso. Al riguardo, la Sezione ribadisce quanto rilevato nel precedente referto in ordine alla errata contabilizzazione delle stesse, in quanto avrebbero dovuto essere accantonate nel fondo rischi dello stato patrimoniale, anziché essere mantenute in conto residui.

Il quadro dei residui viene completato dalle seguenti tabelle che ne evidenziano la gestione per